Istituto Comprensivo ROTONDA-VIGGIANELLO

Rione Pietro Nenni - ROTONDA (PZ)

SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO plesso scolastico ed uffici - via Pietro Nenni – 85048 – ROTONDA (Potenza) : tel. 0973-661049 - P. IVA – 84002200768 Codice Meccanografico: PZIC828003 - e-mail: PZIC828003@istruzione.it Posta certificata: PZIC828003@pec.istruzione.it

e

Sezioni Associate di Castelluccio Inf., San Severino L. e Viggianello, (PZ)

Regolamento per la gestione in sicurezza della palestra scolastica

(Approvato dal Collegio docenti in data ……, verbale n. ……. – delibera n…..
e dal Consiglio d'Istituto in data ……., verbale n. …… – delibera n…….)

PREMESSA

Il presente Regolamento ha la finalità di regolamentare la fruizione della Palestra da parte degli alunni dell'Istituto ed è coerente con il Piano dell'Offerta Formativa adottato dallo stesso e ad esso funzionale.
In ottemperanza all'articolo 36 del D. Lgs. 81/2008, l'accesso alla palestra e servizi annessi, è subordinato al rispetto del presente regolamento affisso sulla bacheca della palestra e letto agli alunni diviene parte integrante del regolamento generale dell'Istituto.

L'accesso alla palestra è regolamentato secondo l'orario scolastico stabilito ed è consentito solo durante le ore di attività motoria ed in presenza dell'insegnante specifico o altro insegnante abilitato.
Non sono ammesse in palestra le classi al di fuori degli orari stabiliti, a meno che non ci sia l'insegnante di Scienze Motorie.
Qualora l'Istituto abbia necessità di utilizzare la Palestra al di fuori degli orari e dei periodi deliberati all'inizio di ogni anno scolastico, si deve chiedere l'autorizzazione al D.S.

Gli utenti della Palestra si obbligano a lasciare i locali puliti al termine del proprio orario.
Il controllo statico degli attrezzi è a carico dei docenti del Dipartimento di educazione fisica.
La manutenzione degli attrezzi nonché le manutenzioni ordinarie dei locali sono a carico dell'Istituto.
La riparazione dei danni a locali e attrezzature è a carico di chi abbia la responsabilità accertata del danno (vedi Regolamento d'Istituto).
Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto su proposta degli
Organi Collegiali. Per tutti i casi non contemplati in questo Regolamento si farà riferimento al Regolamento d'Istituto.
Ogni mancanza disciplinare contenuta in questo regolamento verrà sanzionata come previsto dal Regolamento d'Istituto.

In corrispondenza dell'avvio di ciascun anno scolastico tutti i docenti di educazione fisica devono programmare con gli studenti delle diverse classi, in particolare con gli studenti delle classi 1^, specifici interventi di formazione sulla sicurezza relativamente ai locali della palestra, alle attività sportive programmate, all'uso di strumenti ginnici.
Si chiede inoltre ai docenti di rispettare e far rispettare scrupolosamente le norme di sicurezza previste dal Regolamento qui riportato relativamente all'uso degli strumenti e degli attrezzi necessari.

DEFINIZIONI

Preposto palestra (insegnante di Educazione fisica o collaboratore scolastico): persona incaricata o che di fatto provvede alla gestione delle attrezzature e al loro controllo, verificando che siano applicate le disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico.
Se non nominato coincide con l'insegnate di attività motoria.

Ente Proprietario: Comune si occupa della gestione/manutenzione degli immobili comunali.

SCOPO

La presenta procedura desidera fissare le regole da adottare per una corretta gestione degli spazi e dei materiali della palestra scolastica, considerando che la stessa è o può essere utilizzata da società sportive esterne. Queste regole intendono prevenire incidenti o infortuni all'interno della stessa durante l'attività ginnica, considerando che è statisticamente il luogo in cui si svolge l'attività a maggior incidenza di incidente.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica all'interno dell'organizzazione scolastica, relativamente all'uso e gestione della palestra scolastica.

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 81/2008 e sm.i.
DM 18/12/1975 Norme tecniche relative all'edilizia scolastica

Art. 1

L'uso della palestra è riservato agli alunni dell'Istituto per lo svolgimento delle seguenti attività:
- lezioni di scienze motorie e sportive
- esercitazioni e avviamento alla pratica sportiva,
- allenamenti per la partecipazione a tornei scolastici ed Interscolastici,
- attività didattiche programmate dagli OO. CC. e destinate agli alunni dell'istituto

Art. 2

Durante le attività in Palestra agli alunni non è consentito:
- accedere e/o sostare senza autorizzazione e/o senza la presenza di un docente;
- prendere e/o utilizzare attrezzature, palloni, ecc. senza l'autorizzazione del docente ed in ogni caso non vanno utilizzati in modo scorretto e/o pericoloso;
- sedersi sui tavoli del docente o sulle cattedre;
- di allontanarsi durante le lezioni senza l'autorizzazione del docente;
- fumare in tutti i locali (vedasi Regolamento d'Istituto).
- usare gli attrezzi senza l'autorizzazione del docente;
- andare negli spogliatoi e/o servizi senza l'autorizzazione del docente;
- indossare oggetti pericolosi per sé e per gli altri (es: orologi, anelli, catene, orecchini, ecc...);
- assumere comportamenti scorretti e/o dannosi nei confronti delle persone,
- adottare linguaggi offensivi e scurrili;
- svolgere attività non richieste dal docente, oppure pericolose, usando attrezzi o attrezzature in modo scorretto e pericoloso per sé e per gli altri, colpire con violenza i palloni e prendere a calci i palloni non specifici per il gioco del calcio;
- consumare cibi e/o bevande all'interno;
- agli alunni non impegnati nelle lezioni di educazione fisica, ovvero ad estranei, di trattenersi in palestra, o nei locali adiacenti alla stessa struttura sportiva.
  La presenza di persone non autorizzate sarà segnalata dagli insegnanti e/o dal personale ATA

all'Ufficio del Dirigente scolastico e/o al D.S.G.A;
- scrivere su pareti, porte e altre superfici e danneggiare gli arredi e le suppellettili. In caso di infrazione, se non sarà individuato il responsabile, la sanzione sarà a carico di tutta la classe.

Art. 3
L'uso della palestra è consentito anche per l'effettuazione di tornei interscolastici promossi dal consiglio d'istituto e per tornei che comportino la partecipazione anche di altre componenti scolastiche

Durante l'anno scolastico, l'utilizzo della Palestra per attività previste dal PTOF ma diverse da quelle sportive, deve essere autorizzato dal D.S., sentito il parere del Consiglio d'Istituto.

Tutti coloro che usufruiscono della Palestra devono portare il materiale richiesto dai docenti e calzare scarpe da ginnastica pulite e ben allacciate. In ogni caso è vietato l'accesso con calzature o altre attrezzature che possano danneggiare il pavimento e/o le attrezzature (tacchi appuntiti o altro).
Durante le lezioni di educazione fisica sono ammessi in Palestra fino ad un massimo di DUE classi contemporaneamente, occupando a rotazione i vari ambienti e/o locali a disposizione.

Gli attrezzi e le attrezzature usate durante la lezione devono essere riconsegnate al docente o al collaboratore scolastico.

Art 4
Per qualsiasi attività svolta dagli alunni in palestra deve essere assicurata la presenza di un insegnante di Scienze motorie e sportive e uno del personale ATA.
All'uso delle relative dotazioni sovraintendono gli insegnati Scienze motorie e sportive.

Art. 5
La palestra scolastica può essere concessa ad altre istituzioni scolastiche e ad associazioni di promozione sportiva riconosciute dal CONI per lo svolgimento di attività e manifestazioni sportive coerenti con la funzione educativa e di promozione culturale sociale e civile della scuola.
Le attività sportive devono essere compatibili con la specificità della struttura e devono poter aver luogo al di fuori dell'orario di svolgimento delle attività curricolari ed extra curricolari destinate di studenti interni e previsti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Art. 6
La scuola non assume veste di depositario di custode dei beni mobili di chi utilizza la palestra e/o introduce nella medesima, in seguito ad autorizzazione da parte degli Enti concessionari.
La scuola tiene distinta la propria attrezzatura sportiva da quella di chi utilizza la palestra in orario extracurricolare, al fine di garantirne la sicurezza ed il controllo periodico. L'attrezzatura della scuola sarà depositata nell'apposito ripostiglio. La Scuola mette a disposizione apposito registro su cui segnalare danni o malfunzionamenti rilevati al termine dell'attività, anche da parte di chi utilizza la palestra in orario extra curriculare. La scuola è dotata di una propria cassetta di primo soccorso

Art. 7
Procedura descrittiva delle modalità di fissaggio e tenuta delle attrezzature ginniche
Materassoni, pali di sostegno per le reti di pallavolo, arredi non fissati sono attrezzature che devono sempre essere prelevate e riposte nello spazio appositamente contrassegnato, per l'utilizzo devono essere vincolate saldamente in modo da evitare ribaltamenti.

Art. 8
Durante le attività in Palestra i DOCENTI devono:
- prelevare gli alunni della loro ora di lezione dalla propria classe, secondo il loro orario di servizio

in vigore, già pubblicato, e riaccompagnarli nella loro stessa classe al termine dell'ora di lezione.

Pertanto, per evitare accumuli di dannosi e prevedibili ritardi, i docenti devono:

a. prelevare i loro alunni nelle loro classi al suono della campanella dell'ora corrispondente alla lezione;
b. accompagnare gli alunni in palestra;
c. svolgere la lezione;
d. smettere le attività prima del termine della loro ora di lezione per fare in modo che gli alunni si preparino in tempo utile per il ritorno nelle loro classi;
e. Durante gli spostamenti da e per la palestra, e ritorno in aula, gli alunni sono accompagnati dal loro docente.
f. è pertanto richiesto un comportamento silenzioso e corretto.

Art. 9
Durante la permanenza degli studenti in palestra i docenti sono tenuti:
a. ad una costante vigilanza sugli alunni e ad una vigile presenza;
b. a spiegare agli alunni le regole di comportamento da seguire prima di svolgere qualsiasi attività, specie quelle comportanti spostamenti e corsa nel caso di educazione motoria e sportiva;
c. a consentire l'accesso alla palestra, solo agli alunni che devono svolgere l'ora di lezione di educazione fisica.

Ulteriori Regole e Norme di comportamento

Art.10
Durante le attività in Palestra ogni alunno deve:

- calzare scarpe da ginnastica pulite (riservate all'uso in palestra) e ben allacciate e abbigliamento idoneo;
- indossare abbigliamento idoneo all'attività, cioè tessuto elastico, privo di fibbie e/o parti metalliche pericolose e adeguato alla temperatura sia interna che esterna;
- custodire i propri effetti personali, secondo le indicazioni dei docenti;
- comportarsi in modo disciplinato e rispettoso delle persone e dell'ambiente, anche durante le fasi di gioco;
- informare immediatamente il docente in caso di infortunio o di malessere, anche lievi;
- rispettare le norme igienico sanitarie, gettare carta ed altro negli appositi cestini (non nel water), nonché rispettare i locali adibiti a spogliatoio ed i servizi, comportarsi in maniera disciplinata e rispettosa nei confronti dei compagni e dell'insegnante durante le lezioni e i trasferimenti;
- all'inizio del proprio turno di lezione, gli alunni della classe devono avvertire immediatamente il docente di eventuali danni trovati all'interno dei locali della Palestra;
- riporre, al termine delle attività, le attrezzature utilizzate negli spazi e luoghi adibiti;
- lasciare i locali e gli ambienti puliti e segnalare al docente all'inizio delle attività eventi dannosi e/o la presenza di rifiuti di qualsiasi tipo;

-gli alunni che, per motivi di salute, non possono partecipare attivamente alle lezioni devono giustificare al proprio docente, portando una giustificazione scritta dei genitori.
Per periodi prolungati di esonero dalle attività, sempre per motivi di salute, si dovrà fare richiesta scritta al Dirigente Scolastico presentando certificato medico. Tali alunni sono tenuti a seguire le lezioni e potranno essere impegnati in compiti alternativi stabiliti dall'insegnante come di giuria ed arbitraggio;
- Gli studenti appena entrati in palestra dovranno adoperarsi a raccogliere gli effetti personali di valore (portafogli, cellulari, chiavi, gioielli, ecc.) e riporli nell'armadietto se disponibile e, una volta chiuso, consegnare le chiavi al proprio docente.
Prima della lezione si devono togliere: anelli, bracciali, collane e orecchini.

- agli alunni è vietato trattenersi nei locali e nelle pertinenze tutte della scuola dopo la fine delle lezioni e attività programmate dai docenti e gli organismi collegiali;
- in nessun caso è concesso praticare attività ludiche o sportive negli spazi antistanti/retrostanti la scuola e, comunque, entro i confini della scuola, da parte degli alunni, del personale docente e ATA, o di visitatori a qualsiasi titolo, né utilizzare skateboard, roller board o simili (ed esempio, scarpe con rotelle incorporate…), né all'interno dei locali scolastici, né in qualsiasi spazio esterno e di pertinenza della scuola. Le sole attività consentite sono quelle svolte, sotto la guida del docente di educazione fisica, nel corso delle lezioni settimanali;

Art.11: - COMPITI E RESPONSABILITÀ

Responsabilità dei docenti e del personale ATA in palestra

- La vigilanza nella palestra, è affidata al docente dell'ora di lezione, ovvero ai docenti delle classi che si rechino contemporaneamente nella stessa palestra. Il docente, durante lo svolgimento delle lezioni nella palestra, deve assicurare una idonea vigilanza sugli studenti ed osservare le norme generali sulla vigilanza.
- Il docente in servizio segnalerà tempestivamente all'Ufficio del Dirigente scolastico, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo di denuncia d'infortunio, tutti gli incidenti anche di minor gravità che si dovessero verificare nel corso dell'attività sportiva. L'eventuale infortunio, del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato verbalmente dall'alunno all'insegnante entro la fine della lezione o al massimo entro la fine delle lezioni della stessa giornata in cui è avvenuto l'infortunio. È compito del collaboratore scolastico di turno, incaricato per la sorveglianza degli alunni e della palestra, chiudere a chiave, durante le ore di lezione, il locale ove sono depositati i materiali per la pulizia

I materiali e gli ambienti sono affidati ai docenti di educazione fisica che ne tutelano la correttezza d'uso e ai collaboratori scolastici assegnati alla Palestra, che ne curano la buona conservazione.

Il preposto della palestra (insegnante di educazione fisica o collaboratore scolastico a seconda dell'organizzazione) deve verificare che:

a) eventuali **ostacoli non eliminabili** siano sempre protetti e facilmente individuabili, informando gli alunni dei rischi;
b) le **attrezzature e tutti gli ancoraggi, fermi, ritenute** e simili di impianti, attrezzi ed attrezzature non costituiscano pericolo per gli utenti;
c) **la struttura:** deve segnalare tempestivamente eventuali anomalie, situazioni di pericolo legati a corpi illuminanti, corpi riscaldanti, caduta di intonaco e quanto altro possa causare il pericolo di caduta oggetti dall'alto;
d) il **pavimento** presenti sempre una superficie regolare e uniforme (segnalare tempestivamente eventuali buche, sconnessioni, avvallamenti, elementi di pericolo, …);
e) gli **attrezzi pericolosi** siano disposti fuori dai perimetri di gioco e dei corridoi;

Verifiche vie di fuga e presidi soccorso

Le **porte di emergenza:** devono essere sempre facilmente apribili;
Le **vie di fuga:** devono essere sempre libere da ingombri, attrezzature, sacche, palloni, strumenti, …
Gli **estintori:** devono sempre essere nelle normali condizioni operative, **accessibili e non devono presentare danni materiali accertabili tramite esame visivo.**
La **cassetta di Pronto Soccorso** deve essere attrezzata con i presidi sanitari necessari per il primo intervento.

Misure gestionali in caso di uso promiscuo della palestra

Cassetta di primo soccorso: La cassetta di Primo Soccorso della Scuola è ad uso esclusivo della stessa e pertanto al termine dell'attività va riposto nello spogliatoio dell'insegnate o armadio. I terzi devono avere una loro cassetta di Primo Soccorso

I prodotti di pulizia: quelli della scuola sono chiusi a chiave e tenuti separati da quelli dei soggetti esterni. Per i tempi e i modi della pulizia vedere specifica convenzione.

Il **Locale per l'immagazzinamento** delle piccole attrezzature ginniche è separato per scuola da quello per soggetti esterni

In caso di danni o rotture di attrezzi e impianti le società sportive che utilizzano la palestra al di fuori degli orari scolastici sono tenute a comunicarlo immediatamente alla Scuola, prima che la palestra sia utilizzata dagli alunni. La comunicazione dovrà essere effettuata immediatamente alla segreteria della scuola in forma scritta.

Art.12: - ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA SICUREZZA

Il **Preposto della palestra** è persona nominata e incaricata dal Dirigente scolastico a:

- Vigilare che tale procedura di gestione della sicurezza della palestra sia applicata dai docenti e dai collaboratori scolastici addetti alla pulizia della palestra e dei locali annessi,

- Segnalare immediatamente alla segreteria rotture, anomalie e riparazioni di attrezzature e impianti, la quale a sua volta informerà immediatamente l'Ente Proprietario,

- Segnalare con cartello e/o nastro bianco e rosso l'eventuale pericolo riscontrato o a segregare l'attrezzatura affinché non sia più utilizzata sino al suo ripristino.

Anche i **Docenti** e Collaboratori scolastici che lavorano in palestra debbono IMMEDIATAMENTE SEGNALARE LE SITUAZIONI DI RISCHIO alla segreteria e provvedere affinché l'impianto o l'attrezzatura non sia più utilizzato sino alla sua manutenzione e/o sostituzione.

Se il docente riscontra queste anomalie durante l'attività motoria DEVE IMMEDIATAMENTE SOSPENDERE L'ATTIVITA' AFFINCHE NON SI ABBIAMO CONSEGUENZE PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E DEGLI STUDENTI

Art.13: - Controllo periodico di attrezzature e locali e presidi di emergenza

Manutenzione ordinaria

Frequenza giornaliera: controllo visivo delle aree di gioco e delle attrezzature

Frequenza mensile: verifica della dotazione dei materiali e delle attrezzature di **primo soccorso** e relativi reintegri. Compilazione di apposito registro dei controlli.
Controllo della condizione delle **attrezzature** con accantonamento di quelle da riparare o sostituire.
Fare eseguire le riparazioni concordate con l'Ente proprietario
Sorveglianza dello stato di carica degli **estintori.**

Frequenza trimestrale:
Controllo delle condizioni degli arredi (armadi, panche, ...) e fare eseguire le riparazioni concordate con l'Ente proprietario.

Frequenza annuale:
Sostituzione e riparazione di arredi e attrezzature

Art.14: - Controllo Periodico di strutture e impianti da parte dell'ente Proprietario

L'Ente proprietario della palestra verifica che:

le vetrate, le parti degli impianti tecnici, gli eventuali elementi mobili di controsoffitti o simili, siano in grado di resistere, per le loro caratteristiche costruttive (vetri antisfondamento) e di fissaggio o mediante idonee protezioni, agli urti causati dalla palla;

Manutenzione straordinaria

Gli interventi di manutenzione straordinaria riguardano il completo rifacimento di interi ambiti e strutture, per i quali sia dimostrata l'impossibilità di mantenerli in efficienza mediante l'esecuzione regolare di interventi di manutenzione ordinaria nonostante quelli già effettuati. Pertanto gli interventi di manutenzione straordinaria avranno una periodicità pari alla vita utile degli elementi costruttivi e strutturali.

Chi deve segnalare le situazioni di rischio

Preposto o altro incaricato, Docenti che utilizzano la palestra, Collaboratori scolastici che effettuano la pulizia della palestra e dei locali annessi, Responsabili società sportive esterne.

Chi deve farla rispettare e vigilare

Dirigente Scolastico e Preposto

REGISTRO DELLE VERIFICHE PERIODICHE

Data verifica	Esito verifica	Azione correttiva proposta	Data Segnalazione	Nominativo e firma verificatore